m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000193.09-07-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il d.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione" e, in particolare, l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39 che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la "Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà", cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29 "Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto ministeriale del 7 marzo 2025, che individua la Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR);

VISTO il d.P.C.M. 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, registrato dalla Corte dei conti il 17 luglio 2025 al n. 898, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III — "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTO l'articolo 5 della legge n. 183/1987, con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. n. 568/1988 e successive modificazioni, che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

VISTO il regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE C 2022)4787 il 15 luglio 2022;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 del 1° dicembre 2022, come modificata dalla decisione CE C (2025) 8009 del 18 novembre 2025, che approva il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia - a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, già Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale;

VISTA la Priorità 3 "Deprivazione materiale" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", in particolare l'Obiettivo specifico m) e la relativa "Azione di contrasto alla povertà alimentare mediante la fornitura di aiuti alimentari";

CONSIDERATO che il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", a titolarità della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, già Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale, ha individuato l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) quale organismo intermedio per l'attuazione della distribuzione alimentare (Priorità 3, Obiettivo specifico m) Deprivazione materiale);

VISTA la convenzione sottoscritta dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) in data 17 luglio 2023, successivamente integrata con atto modificativo del 15 maggio 2026, con la quale sono state individuate le funzioni delegate all'AGEA quale Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale, azione di contrasto alla povertà alimentare" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

CONSIDERATO che la suddetta convenzione stabilisce, all'articolo 7, che il MASAF, sentite le Organizzazioni partner, previa intesa con l'Agea, propone all'Autorità di gestione un paniere di prodotti alimentari per la distribuzione degli aiuti alle persone in condizione di deprivazione materiale, rispondente alle indicazioni espresse dalla Commissione tecnica di esperti, da costituirsi ad opera delle parti della convenzione stessa, per l'individuazione e l'applicazione di adeguati criteri di scelta dei prodotti alimentari correlati alle esigenze delle persone indigenti, tenendo conto della necessità di garantire una dieta equilibrata;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

TENUTO CONTO altresì dell'urgenza di garantire la continuità del sostegno fornito alle persone in condizione di indigenza, come ripetutamente rappresentato da parte delle Organizzazioni partner Nazionali;

RITENUTO, pertanto, necessario consentire, nelle more della costituzione della suddetta Commissione tecnica, la prosecuzione della distribuzione degli aiuti alimentari alle persone in condizione di indigenza, procedendo all'approvazione del primo paniere per l'anno 2027, nell'ambito dell'azione di contrasto alla povertà alimentare (Priorità 3, Obiettivo specifico m) Deprivazione materiale);

VISTA la nota PIUE prot. 0292011 del 17 giugno 2026 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, avente ad oggetto la proposta relativa al primo paniere dell'anno 2027 di prodotti alimentari, per un valore totale di euro 130.000.000,00;

VISTO l'articolo 22, comma 1, lett. c), del regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce l'ammissibilità delle spese amministrative, di trasporto, magazzinaggio e preparazione sostenute, in qualità di beneficiari, dalle Organizzazioni partner in misura corrispondente al tasso forfettario del 7% dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti alimentari;

VISTO altresì l'articolo 22, comma 1, lett. e), del regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce l'ammissibilità dei costi delle misure di accompagnamento sostenuti dai beneficiari che distribuiscono i prodotti alimentari alle persone indigenti, in misura corrispondente al tasso forfettario del 7% dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti alimentari;

D E C R E T A

Articolo 1

(Approvazione del paniere)

1. Per le motivazioni e le finalità richiamate in premessa, è approvato il primo paniere per l'anno 2027 di prodotti alimentari per la distribuzione degli aiuti alle persone in condizione di indigenza, secondo quanto disposto dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con nota PIUE prot. 0292011 del 17 giugno 2026, di cui alla tabella allegata al presente decreto.

Roma, 9 luglio 2026

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente
da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Allegato:
Tabella recante il paniere di prodotti alimentari per il 2027

Siglato
La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A L L E G A T O

Paniere per l'anno 2027 di prodotti alimentari per la distribuzione degli aiuti alle persone in condizione di indigenza

	PRODOTTI FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (2027 FSE+)	STANZIAMENTO (Imponibile + IVA)
1	Biscotti frollini (50% con gocce di cioccolato)	6.000.000,00 €
2	Fette biscottate	5.000.000,00 €
3	Crackers	4.500.000,00 €
4	Caffè	4.000.000,00 €
5	Confettura di frutta	7.000.000,00 €
6	Farina da 1 kg	3.000.000,00 €
7	Formaggi pasta dura	20.000.000,00 €
8	Latte UHT	15.000.000,00 €
9	Legumi e/o verdura conservata (es. fagioli, ceci, piselli, lenticchie)	6.000.000,00 €
10	Merendine per bambini	4.000.000,00 €
11	Omogeneizzati per bambini carne, pesce, frutta (60% frutta)	3.500.000,00 €
12	Pasta secca da 500 gr.	12.000.000,00 €
13	Passata di pomodoro/polpa di pomodoro	7.000.000,00 €
14	Tonno in scatola (50% 80 gr. - 50% 160 gr.)	13.000.000,00 €
15	Olio EVO	16.000.000,00 €
16	Crema di cioccolato spalmabile	4.000.000,00 €
	Totale	**130.000.000,00 €**

* * * * *